

## COSÌ I FASHION STOCKS NELLE PIAZZE MONDIALI

## MFF LUXURY STOCK INDEX



Withub	Prezzo	Var.% %12m	Prezzo	Var.% %12m	
<b>ITALIA</b>					
Aeffe	0,79	-33,5	Gentili Mosconi	2,87	2,5
Basileon	3,63	-0,5	Gox	0,60	-1,3
Brunello Cucinelli	92,05	-0,4	Giglio.com	1,88	2,2
Cap Int. Ind. Calze	0,34	-1,2	Gismondi 1754	3,39	-1,2
Eligo	1,81	-22,0	Intercos	10,02	-3,6
Fope	27,00	-13,5	Italian Design Brands	10,38	-0,6
			Moncler	60,82	-0,3

Nota: le var% dei titoli italiani sono di tipo Total Return, ovvero comprensive dei dividendi ordinari. Tutti i valori sono in valuta locale.

Prezzo	Var.% %12m	Prezzo	Var.% %12m	Prezzo	Var.% %12m
<b>SVIZZERA</b>					
Dr. Martens Plc	78,35	-5,1	Richemont	138,95	-0,5
Hubberty	117,50	-53,9	Swatch Group	187,70	-0,3
<b>GERMANIA</b>					
Adidas	217,80	-1,5	Hermès	1.064,50	-1,2
Douglas	18,31	-0,1	L'Oréal	440,66	-0,5
Birkenstock	60,37	-1,3	Puig Brands	26,83	-0,8
Canada Goose	13,20	-0,3	Roche Bobois	48,40	0,8
Capri Holdings Ltd	31,80	2,7	Smpc Sa	1,90	-3,6
Colly	9,88	0,1	<b>AUSTRIA</b>		
Ermogoniklo Zegna	11,75	-0,6	Wolffort	3,40	-2,9
Estee Lauder	114,13	1,3	<b>FRANCIA</b>		
Foot Locker	25,63	-1,5	EssilorLuxottica	208,90	0,0
Fossil	1,42	-0,7	Hermès Intl	2.161,00	-0,4
Gap Inc	24,55	-2,2	Interparfums	45,10	-0,8
G-III Apparel Group	27,28	1,0	Kering	320,10	1,2
Gaucha	20,68	1,0	L'Oréal	440,66	-0,5
Kontoor Brands	67,05	0,6	Lvmh	717,30	0,5
Lanvin Group	2,07	3,0	Roche Bobois	48,40	0,8
Levi Strauss	23,18	0,7	Smpc Sa	1,90	-3,6
Lululemon Athletica	318,57	-0,1	<b>REGNO UNITO</b>		
Mytheresa	4,82	-2,9	Asos	355,00	1,1
Nike Inc	96,80	1,3	Barbery Grp	86,00	1,3
Pvh Corp.	113,46	1,4			
Ralph Lauren Corp.	183,63	0,6			
Tapestry	41,41	0,2			
Under Armour	7,05	0,9			

Borsa

# Su Moncler, cautela dagli analisti da Citi fino a Barclays ed Equita

Limato, seppure al rialzo, il target price per le azioni del gruppo guidato da Remo Ruffini. A Piazza Affari, il titolo ieri ha chiuso a 57 euro, mentre il consensus viaggia tra 63 e 73 euro. Atteso flat il secondo trimestre. **Federica Camurati**

**M**oncler continua a viaggiare in rosso a Piazza Affari. Ha ceduto oltre 6 punti percentuali in un mese il titolo del gruppo guidato da Remo Ruffini e nell'ultima settimana ha seguito ad arretrare sotto i 57 euro sulla scia dei tagli al target price giunti in vista dell'uscita dei risultati finanziari. Il primo è arrivato da Oddo Bhf, che ha rivisto al ribasso l'obiettivo di prezzo da 69 a 65 euro, mantenendo il giudizio neutrale. Gli esperti hanno tenuto conto nelle loro stime di «un rallentamento della crescita più marcato nel secondo trimestre», limitando le previsioni di ebit dell'1% per l'esercizio in corso e del 2% al 2025 e 2026. Da inizio anno il titolo ha comunque performato meglio del settore e, secondo Oddo, «l'azione mostra ora un premio più consistente (circa 5%) sui multipli rispetto al



Un adv spring-summer 2024 di Moncler

benchmark del comparto Lvmh». Poi è stato il turno di Citi, i cui analisti hanno ridotto il target da 77,5 a 73,5 euro dopo la diminuzione delle attese sugli utili e l'aggiornamento del costo del capitale,

pur mantenendo il rating buy. Infine si sono allineati anche Barclays, che ha fatto scendere il prezzo da 68 a 66 euro confermando il giudizio overweight, Morgan Stanley, sceso da 65 a 58 euro mantenendo la raccomandazione equal weight, ed Equita, le cui nuove attese su Moncler per il trimestre e per la prima metà dell'anno «riflettono i messaggi di normalizzazione delle crescite già anticipati dalla società dopo l'eccezionale forza del primo trimestre». Il target della banca d'investimento è stato limato da 73,5 a 72 euro per azione (-2%), con un pe2025 implicito di circa 27x vs. 28x di media storica. Per il secondo trimestre, in particolare, è atteso un fatturato di 411 milioni, sostanzialmente flat rispetto a quello dello scorso esercizio. Confermata l'attesa di un ebit margin 2024 al 29,8%, che implicitamente incorpora margini del se-

condo semestre in leggero calo (-100bps). «Moncler rimane il nostro titolo preferito nel settore grazie a qualità dell'equity story, margini al top del settore (ebit margin di circa il 30% contro il 20% circa dei competitor), forte posizionamento del marchio, in particolare con la clientela cinese, driver di crescita specifici ed elevata esposizione al turismo», affermano gli analisti di Equita. Secondo Citi, tuttavia, il marchio Moncler dovrebbe ancora fornire la migliore crescita dei ricavi del settore luxury in questo secondo trimestre, che tradizionalmente rappresenta meno del 15% delle vendite annuali del gruppo e circa il 10% dell'utile e non è indicativo dell'appeal del marchio. Concorda su questo punto Intesa Sanpaolo, che aspetta a sua volta una performance flat del fatturato trimestrale e mantiene invariato l'obiettivo di 70,2 euro. (riproduzione riservata)

Awards

## Compasso d'oro, da Gio Ponti a Rei Kawakubo

Per il 70° anniversario, premiata alla carriera la designer giapponese. Svelata un'edizione internazionale, che partirà con l'Expo del 2025 a Osaka. Fino al 14 settembre, una mostra all'Adi design museum. **Cristina Cimato**

**I**l viaggio nel design del Compasso d'oro è partito da Gio Ponti e oggi, a distanza di 70 anni si ricongiunge idealmente al suo ideatore. I premi del 2024 sono stati assegnati dal presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana e dal sindaco di Milano Beppe Sala, insieme a Luciano Galimberti, presidente di Adi e Umberto Cabini, presidente di Fondazione Adi Collezione Compasso d'oro. Svelata un'edizione internazionale in partnership con il Commissariato generale per l'Italia a Expo 2025 Osaka. I premi sono andati a 20 oggetti, cui si sono aggiunti i Compassi d'oro alla carriera, assegnati a nove personalità italiane e due internazionali, e a 3 prodotti long seller. Oltre ai premi sono state assegnate 39 menzioni d'onore (in cui compaiono realtà del design come B&B Italia, UniFor, Edra,

Salvatori, La Cividina, Flos, Kartell, Alpi ma anche protagonisti della cultura e del lusso come Fondazione Carla Fendi e Luxottica group) e targhe speciali. I big names della serata sono stati, tra gli altri, quelli dell'architetta e curatrice dell'area Architecture&Design del Moma e della XXII Triennale di Milano Paola Antonelli, i manager Roberto Gavazzi del gruppo BoffiDe Padova e Umberto Cassina di Mdf Italia, l'architetto Piero Lissoni, l'imprenditore Maurizio Riva, ceo di Riva 1920, l'architetto Paolo Rizzato, ma anche l'archistar giapponese Tadao Ando e la stilista Rei Kawakubo (vedere articolo su Comme des garçons a pagina 11) per le domande che si è posta nella sua carriera sulla cultura del vestire. A essi si aggiungono Francesca Planeta, Anna Ferrino e Roberto Ziliani. Gio Ponti

vince con Superleggera poddata da Cassina. Collezione Blu Ponti di Ceramica Francesco De Maio e la poltrona D.154.2 di Molteni&C. La rosa dei premi annuali va alla lampada Anima di Davide Groppi e Giorgio Rava (progettata per il brand omonimo Davide Groppi), ma anche il divano Costume di Magis, disegnato da Stefan Diez, il soffa Za:Za di Zanotta su design di Zaven e la seduta Farfallina di Alvaro Siza per Bottega Ghianda. Insieme a oggetti d'arredo è stata premiata la Ferrari Purosangue, prima vettura a quattro ruote e quattro posti del cavallino rampante e lo yacht SP 110 di Sanlorenzo, curato da Zuccon international project e da Lissoni & partners. Fino al 16 settembre 2024 all'Adi design museum mostra di 174 tra i prodotti di questa edizione. (riproduzione riservata)



Rei Kawakubo